



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 9 - ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI – PROVVEDITORATO –
AUTOPARCO**

Assunto il 20/11/2025

Numero Registro Dipartimento 837

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17279 DEL 20/11/2025

Oggetto: SERVIZIO DI FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IN SALVAGUARDIA PER LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE – LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE SOCIETA' HERA COMM PERIODO OTTOBRE 25

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

LA DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

- La legge Regionale n°7/96, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- Il D.P.G.R. n°354 del 24 giugno 1999 e s.m.i., che ha dato attuazione al sistema di separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella gestionale;
- Il D.lgs. n°118/2011 e s.m.i.;
- la legge Regionale n° 34/2002 riordino delle funzioni amministrative regionali e locali e s.m.i.;
- La Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- La Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024– Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- La DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture organizzative della giunta regionale” n. 572 del 24/10/2024;
- la Delibera di Giunta Regionale 616 del 28.12.2021 di individuazione del Dott. Filippo De Cello quale Dirigente Generale del Dipartimento “Economia e Finanze”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 247 del 29.12.2021 di conferimento dell’incarico al Dott. Filippo De Cello di Dirigente Generale del Dipartimento “Economia e Finanze”;
- il D.D.G. N. 15258 del 28/10/2024 con il quale stato conferito alla Dott.ssa Edith Macrì l’incarico ad interim del Settore “Economato, Logistica e Servizi Tecnici-Provveditorato-Autoparco”
- la legge Regionale n°7/96, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la distinta di liquidazione n° 11524 del 17/11/2025 relativa al consumo di Energia Elettrica, generata telematicamente ed allegata al presente atto riguardante la liquidazione della fattura n. 412524413898 per consumo rilevato per cessazione contratto dal 01.10.2025 al 16.10.2025, e la nota passiva di importo 0,01 relativo ad un avanzo della fattura (già pagata con liquidazione n. 10255/25) n. 412519611286;

Premesso che:

- il Settore Economato, Logistica e Servizi Tecnici–Provveditorato provvede all’acquisizione di beni e servizi necessari per il funzionamento degli Uffici Regionali;
- sul capitolo U1204011901 sono poste le risorse finanziarie per le spese per l’energia elettrica;
- il sopracitato capitolo rientra nell’elenco delle spese definite e specificate come obbligatorie;
- in alcune sedi regionali la somministrazione di energia elettrica è in regime di salvaguardia ed è gestita dalla società **HERA COMM S.p.a. Via Molino Rosso 8 - 40026 Imola P. IVA 02221101203** in quanto selezionata come fornitore di energia elettrica del servizio di salvaguardia dall’Acquirente Unico (la società garante della fornitura di energia elettrica ai piccoli consumatori), tramite asta pubblica per il biennio 2025-2026 per la regione Calabria;
- per quanto sopra, la ditta ha trasmesso, in formato elettronico le fatture relative alla somministrazione di energia elettrica in salvaguardia, inserita nella liquidazione **n° 11524 del 17/11/2025** relativa al consumo di Energia Elettrica, generata telematicamente ed allegata al presente atto, riguardante la liquidazione della fattura n. 412524413898 per consumo rilevato per cessazione contratto dal 01.10.2025 al 16.10.2025, e la nota passiva di importo 0,01 relativo ad un avanzo della fattura (già pagata con liquidazione n. 10255/25) n. 412519611286, per un importo di € 1.484,64 di cui € 1.216,92 ed € 267,72;

Ritenuto per quanto esposto di procedere alla liquidazione delle fatture pervenute dalla società **HERA COMM S.p.A.** per un importo complessivo di € 1.216,92 iva esclusa, per effetto dello “Split Payment” come previsto dal D.M. 20/02/2015), imputandone la spesa sul capitolo U1204011901;

Dato atto:

- che è stata acquisita la certificazione del D.E.C. (Direttore per l'Esecuzione del Contratto) sulla regolarità del servizio effettuato e conformità all'offerta commerciale;
- che il pagamento non è subordinato alla verifica dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e del DM n. 40/2008 in quanto l'importo da liquidare è sotto i 5.000,00 €;
- della regolarità contributiva della società HERA COMM S.p.A. sulla base del DURC (Prot. INAIL_50604658 scadenza 10/01/2026) assunto agli atti del Settore;
- che è stato acquisito dalla società HERA COMM S.p.A il conto corrente dedicato per l'accredito della liquidazione di cui al presente atto, in conformità e secondo le procedure previste della legge 136/2010 e s.m.i.;
- che, in relazione alle prescritte attestazioni di cui alla legge regionale n° 69/2012, art. 9, comma 1, lettera c, la riduzione percentuale richiesta non può essere acclarata in quanto l'intervenuta riorganizzazione burocratica ed amministrativa regionale in esecuzione della Legge n° 56/2014 nonché l'aumento del parco immobiliare, comportano aumento delle spese ed imputazioni diverse ed afferenti a diversi e mutati centri di costo, tuttavia, si attesta che sono state adottate tutte le misure previste di spending review;
- come previsto dall'art. 16 del D.Lgs 36/2023, sia per il RUP che per il Dirigente che sottoscrivono il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 6 del DPR 62/2013 non esistono rapporti di parentela e che entrambi non incorrono in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate, nonché del Codice di comportamento approvato con D.G.R. n. 357 del 21/07/2023;
- che per la liquidazione del presente atto non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG in quanto il contesto riconduce alla fattispecie considerata dall' Autorità Nazionale Anticorruzione (ex Determinazione AVCP n°4 del 7 luglio 2011 aggiornata dalla Deliberazione ANAC n° 556 del 31/05/2017, alla luce dell'entrata in vigore del D.lgs n° 50 del 18 aprile 2016) aspetti generali di tracciabilità, punto 6 "richiesta ed indicazione del CIG e Cup".

Atteso che

- l'onere del presente provvedimento grava per l'importo di € 1.484,64 sull'impegno n° 6121/2025 assunto con Decreto n° 14709 del 16/10/2025 che presentano la necessaria capienza;
- è stata, pertanto, ai sensi dell'art.4 della legge Regionale n. 47/2011, riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U1204011901 nonché la corretta imputazione della spesa;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- con nota n° 584058 del 18-09-2024 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il dipendente regionale Geom. Francesco Curcio per le forniture di energia elettrica per le quali non essendo presente specifica convenzione risultano momentaneamente in regime di salvaguardia;
- in atti è stata acquisita via email l'attestazione del D.E.C. (Direttore per l'Esecuzione del Contratto) sulla regolarità del servizio effettuato e la conformità all'offerta commerciale;

ATTESTATA, dallo scrivente RUP, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto sulla scorta dell'istruttoria effettuata,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di liquidare l'importo di € **1.216,92** pari all'imponibile complessivo per il pagamento delle fatture esplicitate in premessa, emesse dalla società HERA COMM S.p.A., P. IVA 02221101203;

di liquidare altresì, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di stabilità economica "Split Payment" di cui al D.M. 20/2/2015, l'importo complessivo di € **267,72**;

di imputare la spesa iva compresa, sul capitolo U1204011901 per l'importo di € 1.484,64 sull'impegno n° 6121/2025 assunto con Decreto n° 14709 del 16/10/2025;

di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento secondo le modalità riportate nella distinta di liquidazione allegata al presente atto, tenuto conto della normativa vigente in materia di stabilità economica "Split Payment" come da D.M. 20/02/2015;

di dare atto

- che è stata acquisita la certificazione del D.E.C. (Direttore per l'Esecuzione del Contratto) sulla regolarità del servizio effettuato e conformità all'offerta commerciale;
- che il pagamento non è subordinato alla verifica dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e del DM n. 40/2008 in quanto l'importo da liquidare è sotto i 5.000,00 €;
- della regolarità contributiva della società HERA COMM S.p.A. sulla base del DURC (Prot. INAIL_50604658 scadenza 10/01/2026)) assunto agli atti del Settore;
- che è stato acquisito dalla società HERA COMM S.p.A il conto corrente dedicato per l'accredito della liquidazione di cui al presente atto, in conformità e secondo le procedure previste della legge 136/2010 e s.m.i.;
- come previsto dall'art. 16 del D.Lgs 36/2023, sia per il RUP che per il Dirigente che sottoscrivono il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 6 del DPR 62/2013 non esistono rapporti di parentela e che entrambi non incorrono in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate, nonché del Codice di comportamento approvato con D.G.R. n. 357 del 21/07/2023;
- che, in relazione alle prescritte attestazioni di cui alla legge regionale n° 69/2012, art. 9, comma 1, lettera c, la riduzione percentuale richiesta non può essere acclarata in quanto l'intervenuta riorganizzazione burocratica ed amministrativa regionale in esecuzione della Legge n° 56/2014, nonché l'aumento del parco immobiliare, comportano aumento delle spese ed imputazioni diverse ed afferenti a diversi e mutati centri di costo, tuttavia, si attesta che sono state adottate tutte le misure previste di spending review
- che per la liquidazione del presente atto non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG in quanto il contesto riconduce alla fattispecie considerata dall' Autorità Nazionale Anticorruzione (ex Determinazione AVCP n°4 del 7 luglio 2011 aggiornata dalla Deliberazione ANAC n° 556 del 31/05/2017, alla luce dell'entrata in vigore del D.lgs n° 50 del 18 aprile 2016) aspetti generali di tracciabilità, punto 6 "richiesta ed indicazione del CIG e Cup".

di provvedere:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n°11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

di evidenziare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, (nell'ipotesi di atti non soggetti alla giurisdizione del giudice amministrativo, riportare la diversa informazione sui termini e l'autorità cui è possibile ricorrere per impugnare il provvedimento).

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Curcio
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

EDITH MACRI'

(con firma digitale)

